

VIENI A TROVARCI!



089/254785



WWW.IPSEOAROBERTOVRTUOSO.EDU.IT



Codice meccanografico: SARH010009



Salerno - 84126 - Via S. Calenda, 6



I.P.S.E.O.A.
Roberto Virtuoso
SALERNO



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI
PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA
«ROBERTO VIRTUOSO»

INFORMAZIONI E NOTIZIE SULL'ISTITUTO ALBERGHIERO:
(RISPOSTE AD ALCUNE DELLE DOMANDE PIU' FREQUENTI DEGLI
ALUNNI CHE INTENDONO ISCRIVERSI ALLA SCUOLA PER L'A.S. 23-24)



INDICE



2023/2024

PERCORSO QUADRIENNALE TURISTICO

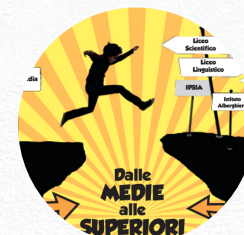
Dal prossimo anno sarà possibile effettuare l'iscrizione al corso quadriennale ad indirizzo "accoglienza turistica" che consente di conseguire il diploma in soli quattro anni anziché cinque.

Il monte ore annuale è leggermente superiore, ma parte delle ore saranno svolte in attività laboratoriali anche presso aziende del territorio e modulari in full immersion. La tematica che farà linea guida è il turismo sostenibile e responsabile, particolarmente attuale.

TURISTICO QUADRO ORARIO DELLA CLASSE PRIMA		
DISCIPLINE	H	Comp
Italiano Storia e Geografia	8	
Lingua Inglese	3	
Matematica	4	
Diritto ed economia	2	
Scienze Motorie	3	
Religione	2	
Seconda lingua straniera	3	
Scienze integrate	2	
TIC – Tecnologie informatiche *		2
Scienza e cultura dell'alimentazione	2	
Laboratorio di cucina/sala	4	
Laboratorio di accoglienza turistica **	2	4
Totale	33	
Totale ore annue ***	1287	

* Entrambe in compresenza con lab. di informatica
 ** di cui 2 in compresenza con le lingue straniere e 2 con lab. di informatica

Che tipo di scuola è il "Roberto Virtuoso"? pag.3
 Quali materie studierai in prima? pag.4
 Dove si trovano le sedi della scuola? pag.5
 Cosa significa il motto dell'istituto e a cosa si ispira il logo? pag.6
 Com'è organizzato l'anno scolastico? pag.7
 Com'è organizzato l'orario scolastico? pag.7
 Perché è necessario consultare il sito internet dell'istituto? pag.8
 I nostri momenti pag.9
 Dove si trovano i laboratori? pag.10
 Cos'è e a cosa serve il corso di alimentarista? pag.11
 Quando si usa la divisa? pag.12
 Perché nei laboratori occorre una "divisa"? pag.13
 Che tipo di diploma rilascia il "Virtuoso"? pag.14
 Cosa devi fare se hai esigenze didattiche particolari? pag.14
 Come si fa per scegliere come seconda lingua lo spagnolo? pag.15
 Quando potrai scegliere il tuo indirizzo professionale? pag.16
 Perché devi curare acconciatura e immagine? pag.17
 Quale abbigliamento devi usare a scuola? pag.17
 Cos'è e a cosa serve il contributo volontario? pag.18
 Percorso quadriennale turistico pag.19



18) A cosa serve il contributo volontario?



Al momento dell'iscrizione, ti verrà chiesto se vuoi pagare un contributo di 130 euro che è stato stabilito dal Consiglio di Istituto.

Questo contributo viene chiesto a titolo di compartecipazione volontaria dei genitori all'ampliamento dell'offerta formativa e all'innovazione tecnologica ed è VOLONTARIO.

Quindi, potrai decidere di non pagarlo senza nessuna conseguenza sui servizi essenziali che la scuola erogherà in tuo favore.

Il contributo viene chiesto perché l'offerta formativa del Virtuoso, come accade per tutti gli istituti professionali è costituita per la maggior parte dal momento laboratoriale e dalla pratica operativa.

Ebbene, far funzionare i laboratori in modo non virtuale ma effettivo ha un costo che non potrebbe essere sostenuto dalla scuola senza il contributo degli studenti. Allo stesso modo, andare a visitare le aziende enogastronomiche e far partecipare gli studenti a gare nazionali, fare degustazione, con varie qualità di vino e far lavorare tutti i giorni a pieno regime i laboratori rappresenta un costo che può essere sostenuto se c'è il contributo volontario degli studenti.

C'è ancora da sottolineare che una parte del contributo volontario viene concretamente restituita agli alunni durante il corso dell'anno, attraverso servizi e compartecipazione alle spese di cui essi usufruiscono. Per la classe prima, in particolare, tutti gli alunni che versano il contributo volontario ricevono: un contributo per l'acquisto della divisa di 20,00 euro; un bonus per le fotocopie da effettuare gratuitamente a scuola; un contributo sul costo del trasporto in occasione delle visite didattiche; la possibilità di frequentare, gratuitamente, il corso di alimentarista, per conseguire il relativo attestato. C'è infine da sottolineare che il contributo scolastico è considerato costo detraibile dalle imposte sul reddito, nella misura del 19%, a condizione che il pagamento sia avvenuto tramite banca o bollettino postale, sia conservata la ricevuta del versamento e venga utilizzata la dicitura "erogazione liberale per l'ampliamento dell'offerta formativa e l'innovazione tecnologica".

Dunque, in sede di dichiarazione dei redditi o CU è possibile recuperare immediatamente 26,60 euro rispetto ai 130,00 eventualmente versati alla scuola. Si tratta, in definitiva, di 6,5 euro al mese che è possibile "investire" per consentire alla scuola di realizzare un'offerta formativa più ricca di quanto le sarebbe possibile con le sole risorse statali.



1) Che tipo di scuola è il "Roberto Virtuoso"?



L'IPSEOA Virtuoso è un Istituto Statale di Istruzione Secondaria di Secondo Grado al quale si può accedere con il diploma rilasciato da un Istituto Statale di Istruzione Secondaria di I Grado (il c.d. "diploma di scuola media").

La sigla "IPSEOA" significa "Istituto Professionale per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera".

Il Virtuoso è un Istituto Professionale e, quindi, rilascia un tipo di diploma che apre la strada direttamente al mondo del lavoro, senza bisogno di conseguire una laurea.

Allo stato, esso consente di seguire tre indirizzi principali:

- Enogastronomia (relativo al settore cucina);
- Sala e vendita (relativo al settore sala ristorante, bar, strutture di vendita abbinate al settore sala);
- Accoglienza turistica (con possibilità di impiego nelle attività di reception alberghiera, funzioni di direttore e di hostess congressuale).



I primi due anni rientrano nell'obbligo scolastico ed hanno un programma comune al biennio delle altre scuole secondarie superiori professionali, salvo per le materie di indirizzo.

I successivi tre anni prevedono l'approfondimento dello specifico percorso professionale prescelto con attività laboratoriali e, al momento, almeno 210 ore di PCTO, come deliberato dal Collegio dei Docenti.

Le attività di alternanza cominciano in III, presso il ristorante didattico "Al Virtuoso" o in un'azienda locale per la durata di minimo due settimane, si sviluppano in IV, con uno stage di tre/quattro settimane in una struttura ricettiva e si concludono con un project work in V.

2) Quali materie studierai in prima?

Le materie previste per la classe prima sono divise in due aree. L'area comune è uguale per tutte le prime delle scuole superiori con indirizzo professionale e comprende otto discipline affidate ad altrettanti professori (però, normalmente, per Italiano e Storia c'è lo stesso docente).

QUADRO ORARIO DELLA CLASSE PRIMA	
DISCIPLINE	
AREA COMUNE	
Lingua e letteratura italiana	4
Storia	1
Geografia	1
Lingua inglese	3
Matematica	4
Diritto ed Economia	2
Scienze motorie e sportive	2
Religione cattolica o att.tà alt.nativa	1
Totale	18
AREA DI INDIRIZZO	
Scienze integrate	2
Scienza degli alimenti	2
Laboratorio settore Cucina	5*
Laboratorio settore Sala-vendita	5*
Laboratorio settore Acc. Turistica	2
Laboratorio delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)	1
Francese (o Spagnolo)	2
Totale	14
Totale generale	32

*In compresenza

L'area di indirizzo è invece tipica della scuola che hai scelto e, oltre a Scienze Integrate, prevede Scienza degli alimenti, una seconda lingua (francese o spagnolo). Ovviamente in questa area troverai i tre laboratori che seguirai nel I e nel II anno, corrispondenti ai tre indirizzi della scuola, tra i quali, in seconda, potrai scegliere quello da seguire nel triennio. Anche in questo caso troverai un docente per ogni materia ma, per i laboratori, esso sarà un Insegnante Tecnico Pratico (ITP) cioè una persona con particolare esperienza operativa nel settore professionale di riferimento. L'ITP sarà affiancato da un assistente tecnico che ti aiuterà a svolgere le esercitazioni che si svolgeranno in un laboratorio di settore dove potrai entrare solo se indosserai la tua divisa. Ogni settimana, quindi, trascorrerai due ore nel laboratorio di ricevimento (attrezzato con delle postazioni informatiche) e cinque ore in laboratorio di cucina o in uno di sala, alternativamente.

16) Perché curare acconciature e mani?



Venire al Virtuoso significa entrare a far parte di una "squadra" che rispetta delle regole molto precise per quanto riguarda il modo di presentarsi al pubblico. Infatti, per il lavoro che intendi fare, l'esperienza ci insegna che è essenziale presentarsi sia ai tuoi potenziali datori di lavoro sia al pubblico curando un aspetto esterno che dimostri ordine, pulizia, affidabilità e gradevolezza. Per questo, al di là del regolamento di disciplina e delle regole di buona educazione, ti sarà richiesto di presentarti a scuola come se fosse il tuo luogo di lavoro e di adottare immediatamente una mentalità professionale che è quella che ti consentirà di essere apprezzato e valorizzato nel mondo del lavoro. Perciò non potrai accedere in classe se la tua acconciatura non sarà regolare (taglio corto, senza doppio taglio, "ciuffi", tinture), ovvero se avrai piercing o altri accessori vistosi e superflui. Allo stesso modo, ti sarà chiesto di curare con scrupolo la tua igiene personale, presentandoti sempre con barba fatta (per gli uomini) e trucco discreto (per le donne), con unghie corte e pulite.

17) Quale abbigliamento dovrai usare a scuola?



Per gli stessi motivi relativi all'acconciatura e all'immagine, se frequenterai il Virtuoso dovrai adottare un abbigliamento consono alla Scuola ed alla futura professione che intendi intraprendere.

Dunque non sarai ammesso in classe con pantaloncini corti, zoccoli, gonne o camicette succinte, pantaloni a vita bassa, indumenti estrosi o non decorosi. I tuoi indumenti dovranno essere sempre puliti e in ordine, evitando strappi, scuciture e simili. Allo stesso modo, dovrai mantenere la divisa sempre in ordine, con particolare riferimento alla stiratura ed alla pulizia, compresa quella delle scarpe. Ciò in particolare durante le esercitazioni.

15) Quando potrai scegliere il tuo indirizzo professionale?

Forse pensi che l'Istituto Alberghiero voglia dire soltanto studiare per diventare uno Chef e lavorare in cucina. In effetti, ci sono tante trasmissioni televisive dedicate alla cucina e agli Chef stellati che danno un'immagine del settore enogastronomia (quello di cucina, per intenderci) particolarmente accattivante. In effetti si tratta di un lavoro molto affascinante e ricco di soddisfazione ma richiede tanto tanto lavoro e una certa vocazione. Senza contare, poi, che sono pochi quelli che riescono ad affermarsi ad alto livello. La scuola che hai scelto, però, ti offre anche altre opportunità molto valide e ricche di sbocchi.



L'indirizzo "Sala e Vendita" ti darà la possibilità di partire dal servizio di sala per arrivare poi ad approfondire particolari settori come quello del bar caffetteria, della vendita in grandi strutture, del corso da Sommelier, senza contare che il direttore di Sala (il Maître) è un incarico di enorme responsabilità che lavora a stretto contatto con la cucina di cui è un supporto fondamentale.

L'indirizzo "Accoglienza Turistica", poi, è l'ideale per chi ha voglia di conoscere gente, fare un lavoro sempre diverso, a contatto con persone interessanti e di tutti i paesi del mondo. Ovviamente occorre una buona predisposizione ai rapporti umani ed allo studio delle lingue, insieme alla voglia di viaggiare e conoscere l'Italia e il mondo. Insomma, come vedi, tante opportunità che dovrai conoscere ed esplorare tutte con cura per fare una scelta adatta alle tue attitudini ed alle tue potenzialità. Quindi, prenditela con calma, hai tempo fino all'anno prossimo quando, a metà della seconda, dovrai fare l'opzione relativa al triennio di indirizzo che ti porterà al diploma finale.



3) Dove si trovano le sedi della scuola?



Il Virtuoso attualmente è dislocato su tre sedi. La sede amministrativa è sita a via Salvatore Calenda n.6. Si tratta dell'edificio storico in cui è sorto il Virtuoso. Esso ospita 14 classi, 9 laboratori e tutti gli uffici amministrativi nonché la presidenza. Totalmente ristrutturata è dotata di ascensore per disabili, scale di sicurezza e parcheggio per i motorini. E' raggiungibile con il numero di telefono 089 254785.

Vi sono poi due sedi succursali. Quella più grande è situata a via S. Pertini 6, alle spalle della Villa Comunale di Salerno, nell'edificio sede delle storiche Scuole Elementari "Gennaro Barra" (ora Istituto Comprensivo) di fronte al Crescent. Ospita 14 classi e otto laboratori nonché il ristorante didattico "Al Virtuoso". Risponde al numero 089 23.13.57.



La sede più recente si trova a via Urbano II, in un padiglione dell'ex seminario Provinciale. Ospita 14 classi che svolgono attività laboratoriale, un giorno alla settimana, trasferendosi presso la sede centrale o la succursale di via Pertini; è in allestimento anche lì uno spazio laboratoriale. Le due sedi poste nella parte alta della città sono considerate equivalenti e destinate di norma agli studenti che provengono dalla zona Carmine o dalla parte alta della città, (Ogliara, Matierno) nonché a quelli che provengono dalla valle dell'Irno (Pellezzano, Baronissi, S. Mango, Castiglione del Genovesi, etc.). La sede presso le scuole Barra accoglie gli studenti della zona est e quelli che provengono dalla Costiera, Cava de' Tirreni e zona Nocerino-Sarnese.



4) Cosa significa il motto dell'istituto e a cosa è ispirato il suo logo?

L'Istituto Alberghiero Virtuoso ha adottato un "motto" e un "logo". Un "motto" è costituito da una parola o da un insieme di parole, spesso in latino, con le quali si vogliono sintetizzare le motivazioni o i principi di una certa organizzazione.

Il motto dell'Istituto è "**Bonis cibis uti**" e si può tradurre con le parole "Utilizzare cibi sani". Esso riprende un invito frequente negli scritti dei dottori della Scuola Medica Salernitana, tra cui il famosissimo medico Cofone, autore del saggio "Anatomiae porci", testo fondamentale per lo studio, nel Medioevo dell'anatomia dell'uomo, attraverso l'autopsia degli organi interni di un maiale.



Il logo dell'Istituto, invece, vuole rimarcare il suo forte legame con la città di Salerno, all'interno di una rete di beni culturali ed artistici e di tradizioni storiche ed enogastronomiche. La componente iconica principale è costituita dalla stilizzazione della creatura marina posta ad ornamento della famosa fontana di scuola vanvitelliana situata a piazza Sedile del Campo nel centro storico di Salerno. Il pittogramma è inscritto in un cerchio che riconduce visivamente ad un piatto all'interno del quale sono visibili le due posate di base, forchetta e cucchiaio. Come elemento grafico è stato aggiunto il cappello dello chef sulla lettera "i" di Virtuoso, che arricchisce il pittogramma senza alterarlo.

14) Come si fa per scegliere come seconda lingua lo spagnolo?

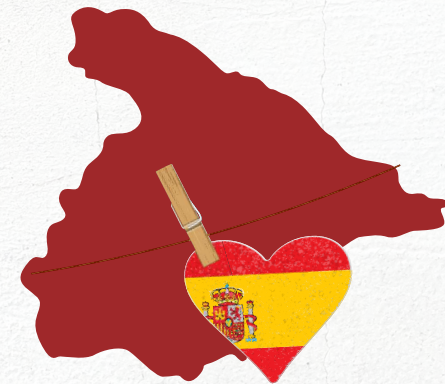
L'Istituto Virtuoso prevede, come prima lingua straniera l'inglese e, come seconda lingua il francese o lo spagnolo.

Verrà data precedenza a coloro che hanno espresso tale opzione nella domanda di iscrizione online.

Anche per lo spagnolo è previsto un corso specifico per acquisizione di certificazioni riconosciute a livello europeo (DELE).



Español



12) Che tipo di diploma rilascia il “Virtuoso”?

L'Istituto Roberto Virtuoso è una scuola a ciclo unico. Questo significa che dura cinque anni e, prima della conclusione del quinto anno, non rilascia alcun titolo. È possibile conseguire la qualifica professionale le FP – Istruzione e Formazione Professionale al termine del terzo anno tra gli indirizzi di Enogastronomia. Sala/vendita e Accoglienza turistica. Alla fine del quinquennio, si ottiene un “Diploma di istruzione professionale”, rispettivamente come “Tecnico dei Servizi di Enogastronomia”, “Tecnico dei Servizi di Sala e Vendita” e “Tecnico dei servizi di Accoglienza Turistica”. Il diploma di istruzione professionale è un titolo di studio avente valore legale che viene rilasciato a conclusione di un esame di Stato al quale si viene ammessi dal proprio Consiglio di Classe, alla fine del quinto anno di Corso. Il diploma certifica il conseguimento del titolo di studio a conclusione degli studi secondari. Il diploma di istruzione secondaria superiore ad indirizzo professionale corrisponde al livello 4 della classificazione europea. Esso consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie e ai percorsi di Istruzione e Formazione tecnica Superiore, l'iscrizione agli elenchi dei servizi per l'impiego, e la partecipazione ai concorsi pubblici nei quali è richiesto il diploma di istruzione secondaria superiore.

13) Cosa devi fare se hai esigenze didattiche particolari?

L'Istituto Virtuoso ha istituito, in base alla Direttiva Ministeriale 27/12/2012 ed alla C.M. n° 8 del 6/3/2013, un apposito organo (Il Gruppo di Lavoro per l'inclusione - GLI) per verificare la presenza e le esigenze di studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES).

Di questa categoria fanno parte anzitutto coloro che si trovano in condizione patologica certificata e, quindi, sono inseriti tra i soggetti diversamente abili per i quali è previsto l'impegno di un insegnante di sostegno. Rientrano in essa anche gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) per i quali sono previste misure compensative, dispensative e di supporto. Infine vi sono studenti, pure compresi tra quelli con B.E.S. che, nonostante non si trovino in una condizione patologica e fisiologica certificata, hanno comunque una situazione di bisogno, anche transitoria, che richiede strategie educative particolari. Tutte queste situazioni vengono rilevate e seguite dal GLI che si occupa di provvedere adeguatamente ad offrire un supporto adeguato a questi alunni. Per chi arriva per la prima volta al Virtuoso è quindi importante un contatto tempestivo con gli organi che si occupano dell'inclusione in modo che, se ci sono esigenze specifiche, esse vengano quanto prima portate a conoscenza della scuola, dei docenti del Consiglio di Classe e, in particolare, del Coordinatore.

5) Com'è organizzato l'anno scolastico?



L'anno scolastico è generalmente diviso in due periodi.

Il primo (c.d. trimestre) si conclude a Natale e prevede la consegna di una pagella ufficiale con i voti di profitto e di condotta.

Il secondo (c.d. pentamestre), comincia dopo le vacanze di Natale e dura fino alla fine dell'anno, con lo scrutinio finale che stabilisce se ammettere gli studenti alla classe successiva, oppure individuare i c.d. “debiti”, cioè carenze in alcune materie.

A metà di questo secondo periodo, all'inizio di marzo, è prevista la consegna di un “pagellino”, cioè di un documento non ufficiale ma utile per farsi un'idea dell'andamento scolastico.

6) Com'è organizzato l'orario scolastico?

Il corso di studi della classe prima prevede 32 ore settimanali che, presso il Virtuoso, sono distribuite in sei giorni, dal lunedì al sabato. L'inizio delle lezioni è previsto alle ore 8:10 e le lezioni sono di 60 minuti dalla I alla IV ora e di 50 minuti per la quinta e la sesta ora con orario di uscita, nel caso di sei ore di lezione, alle ore 13:50.



7) Perché è necessario consultare il sito internet dell'Istituto?

Dal 1 gennaio 2011 è stata soppressa la pubblicità degli atti delle pubbliche amministrazioni attraverso la pubblicazione fisica degli stessi. Pertanto ogni comunicazione viene pubblicata sul sito web dell'istituto e sul registro elettronico.



Dunque dovrai consultare il sito della scuola

WWW.IPSEOAROBERTOVRTUOSO.EDU.IT

per conoscere tutti i provvedimenti da essa adottati, come delibere, atti amministrativi, determinazioni dirigenziali etc. che, una volta pubblicati, si considereranno conosciuti o conoscibili da tutti.

Sul sito della scuola, poi, troverai tutte le informazioni che ti possono occorrere per quanto riguarda il suo funzionamento, l'elenco dei libri di testo, i programmi delle singole materie, l'elenco dei docenti, gli orari di ricevimento, la composizione dei consigli di classe e così via. Infine sul sito troverai notizie per quanto riguarda le attività e le iniziative della scuola, i progetti in corso, la possibilità di partecipare a bandi e concorsi. Insomma, un vero e proprio modo di conoscere, momento per momento, tutto quanto viene fatto o progettato nel tuo istituto.

11) Perché nei laboratori occorre la "divisa"?

La "divisa" è l'abbigliamento tecnico che tutti gli alunni devono indossare per poter accedere ai laboratori. Essa è obbligatoria per motivi di igiene e come prima manifestazione visibile della tua professionalità. Dunque dovrai dotarti di tre divise per accedere ai laboratori di indirizzo (sala, cucina e ricevimento). Il Consiglio di Istituto, considerato che, a partire dalla terza, seguirai un solo indirizzo, ha ridotto all'essenziale la composizione delle divise da acquistare in prima, in modo da contenere la spesa delle famiglie. Una volta arrivati in terza, poi, acquisterai la divisa definitiva che utilizzerai per il triennio di indirizzo, avvantaggiandoti anche del fatto che avrai ormai completato il tuo sviluppo fisico. Nella tabella sono indicati, analiticamente, i capi previsti per le divise che dovrai acquistare.

CAPO	UOMO	DONNA	COLORE
Divisa cucina			
Giacca Cuoco	bianca doppio petto, bottoni estraibili, collo alla coreana e paramaniche		BIANCO
Pantalone Cuoco	classico, fondone con cerniera, 2 tasche anteriori a filetto, 1 posteriore	modello da donna con elastico in vita con 2 tasche anteriori all'americana	SALE/PEPE
Grembiule Cuoco	senza pettorina		BIANCO
Torcione	spigato		BIANCO
Scollino	triangolare		BIANCO
Cappello Cuoco	regolabile con velcro		BIANCO
Scarpe	chiusa bianca con puntale in acciaio a norma CE		BIANCO
DIVISA SALA			
Grembiule	per settore sala con pettorina/parannanza	per settore sala con pettorina/parannanza al ginocchio	NERO
Pantalone	modello classico, con due tasche anteriori e una posteriore	modello a tubino, con due tasche anteriori e una posteriore	NERO
Camicia	modello uomo, collo rigido di forma classica, manica lunga, polso arrotondato con due bottoni per chiusura differenziata, sei asole e bottoni a quattro fori	modello donna, collo di forma classica, manica lunga, polso arrotondato con due bottoni per chiusura differenziata, sei asole e bottoni a quattro fori	BIANCA
Papillon	modello classico		BORDEAUX
Papillon	modello classico		NERO
INTEGRAZIONE RICEVIMENTO			
Pullover	scollo a V	scollo a V modello avvitato	GRIGIO PERLA
	cravatta classica grigia	foulard misto seta grigio scuro a pois bianchi	GRIGIA
Borsa	porta abiti		
Logo	ricamato sulla divisa		

*scarpe per sala e accoglienza: parigine.

10) Quando si usa la divisa?



La divisa distingue gli alunni dell'Istituto Alberghiero "Virtuoso" da tutti gli altri. Sul petto della giacca e del maglione il logo della scuola ti individua come membro della nostra comunità. Essa dovrà essere indossata non solo nei laboratori ma in tutte le manifestazioni esterne in cui gli alunni andranno in rappresentanza dell'Istituto. Vestire la divisa costituisce dunque una responsabilità perché, quando la indosserai, rappresenterai tutta la scuola: la maggiore o minore qualità del tuo impegno sarà considerata una riprova della maggiore o minore qualità dell'Istituto. Perciò dovrai avere cura della tua divisa, mantenerla sempre pulita, stirata e in ordine, perché sarà il primo biglietto da visita con il quale ti presenterai in ambito professionale. La scarsa cura della divisa è una mancanza disciplinare.



I nostri momenti...



"Scegliere noi perché..."



"Café letterario"



"dirigenti ai fornelli"



"Boat show"



"I nostri ragazzi"



"Io leggo perché"

8) Dove si trovano i laboratori?

L'Istituto dispone, presso la sede centrale di via S. Calenda, di tre laboratori di cucina, due di sala e due di bar, oltre che di un laboratorio di ricevimento, uno d'informatica. Nella sede è anche disponibile un'aula magna della capienza di circa 100 posti nonché un caffè letterario dove è possibile leggere libri di varie tipologie.



Tutti i laboratori sono corredati da attrezzature moderne e funzionali e, quelli di informatica, sono collegati alla rete da una linea veloce. Presso la sede di via Pertini sono ugualmente presenti tre laboratori di cucina, due di sala, uno di ricevimento e due di bar, oltre ad un'aula multimediale per conferenze e incontri. Anche questa sede è completamente cablata in modalità wireless.



Lo spazio esterno è stato riqualificato creando un dehors rendendolo fruibile il periodo invernale anche per attività di ristorazione gestita dalla scuola e rivolta al territorio nell'ambito del progetto "Ristorante didattico al Virtuoso".

Il ristorante è curato dagli studenti degli indirizzi enogastronomia, sala e vendita e accoglienza turistica in attività di ristorazione aperta al pubblico dal lunedì al sabato.



9) Cos'è e a cosa serve il "corso per alimentarista?"



Frequentando la tua nuova scuola, ti troverai presto a manipolare alimenti e bevande.

Per fare questo, però, la legge stabilisce che bisogna conoscere alcune nozioni fondamentali relative all'igiene e alla sicurezza alimentare. Si tratta di criteri internazionali posti a garanzia della salute e dei consumatori.

In particolare, la Regione Campania, con un provvedimento del 2005 (Decreto Dirigenziale n. 46 del 23 febbraio 2005), ha stabilito che gli "addetti di rischio 2" (cioè gli operatori che manipolano gli alimenti come ad es. i cuochi, pasticceri, gelatieri, produzione e vendita gastronomie, produttori pasta fresca, lavorazione latte e formaggi, macellai, vendita pesce, produzione ovo prodotti) devono seguire un corso di formazione di otto ore sulle principali regole di igiene e di sicurezza del settore enogastronomico. Al termine del corso viene rilasciato un attestato con validità triennale.

Il possesso dell'attestato è una condizione essenziale per la partecipazione alle esercitazioni pratiche svolte nei laboratori e, quindi, anche ai tirocini formativi presso aziende di settore.

L'attestato viene rilasciato dalla scuola in seguito a un corso con test finale. E per coloro che versano il contributo volontario è gratuito.